

..iMoltoFuturo



23 settembre 2021
Molto Futuro – Il Messaggero

Ufficio Stampa La Cividina
 0432 1746101
 pr@carterandbennett.com

La lampada assorbe le onde sonore e il quadro diventa un piccolo frigo da parete:
 il Salone del Mobile ci proietta in una vita fatta di comfort mai conosciuti prima

TERRA

E

cosostenibilità, tecnologia, ibridazione, flessibilità. Sono questi i "pilastri" della casa del domani, ripensata in chiave "effortless", ossia semplificata, sicura e salubre. La pandemia ha modificato il modo degli italiani di intendere – e sognare – la propria abitazione. Alcuni cambiamenti sono stati evidenti e pressoché immediati, specie per le necessità dettate dallo smart working, altri hanno imposto un ripensamento più ampio – e in corso – della dimensione abitativa, a misura delle nuove esigenze e "visioni". Proprio sulla casa del domani, tra tendenze e prospettive, ha acceso i riflettori il Salone del Mobile di Milano, conclusosi pochi giorni fa, non a caso definito dal suo curatore Stefano Boeri, «un raggio di futuro».

In primo piano, innovazione, attenzione all'impatto ambientale, design ispirato alla natura, nuovi materiali. «La casa del futuro sarà sicuramente green e tecnologica, utilizzerà materiali ecompatibili anche nell'arredo – afferma Francesco Miceli, presidente del Cnaap-Consiglio nazionale architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori – ma cambierà pure in ragione delle innovazioni urbane e quindi dei processi innovativi che interesseranno la città, Casa e città sono un binomio inscindibile. Esiste un rapporto tra i contenuti presenti nella Biennale e le linee di tendenza che emergono nel Salone del Mobile di Milano. Questa è una constatazione che spinge tutti noi a ricercare nuove strade dell'abitare e del vivere la città».

LE TENDENZE

Tra i trend di interior design e home decor, NextAtlas, piattaforma di Intelligenza Artificiale impegnata nel monitoraggio predittivo delle tendenze emergenti, evidenzia, come tema chiave, la sostenibilità: «Nelle conversazioni online



Sopra, la lampada Flexia di Artemide: assorbe le onde sonore riflesse nell'ambiente. Sotto, A.I., la seduta Kartell disegnata da Philippe Starck realizzata con un sistema di economia circolare

l'abbinamento sostenibile e decor è cresciuto del 111% negli ultimi 18 mesi». Si cercano soluzioni ibride anche in materia di connessione e convivialità. «Si prevede che il trend Hybrid Connections cresca del 4% nei prossimi 6 mesi – prodotti e servizi net zero, ambienti, pattern e materiali che rimandino alla natura, nelle linee e con il recupero di materiali».

Così, al Salone, la cucina Optical Skin di Carpanelli, che consente di creare zone a scomparsa, con basi, pensili e colonne in legno ecologico. E A.I., seduta Kartell, disegnata da Philippe Starck, la cui lavorazione attiva un sistema di economia circolare. O il tappeto Connect di Galigaris, nato dalla biotecnologia basata sulla fermentazione del glucosio di mais. La poltrona Filinea di Lacividina, invece, in sottilissimo tondino d'acciaio, si ispira a una pianta, l'euphorbia tirucalli. «Il trend fondamentale è il benessere dell'individuo e, oggi, pure della società. Sostenibilità e attenzione all'economia circolare sono elementi fortissimi. Si valorizza la diversità di materiali, si creano esperienze sensoriali.



**BENESSERE E INNOVAZIONE
 DETTANO LA LINEA
 ANCHE IN UFFICIO:
 COSÌ È PIÙ INCLUSIVA
 LA PARTECIPAZIONE
 A UN INCONTRO A DISTANZA**



A sinistra, la poltrona Filinea di Lacividina, che si ispira a una pianta

La tecnologia è sempre più importante, dalla gestione dell'illuminazione a quella della qualità dell'aria», dice Philippe Sourdis, managing director di Tétris Italia, società del Gruppo JLL, specializzata in progettazione e realizzazione di spazi. Tra i desideri degli italiani, secondo l'ultimo Osservatorio CasaDoxa, c'è una casa sempre più connessa e interattiva. La quota di quanti hanno o desiderano dispositivi per renderla "effortless" è salita dal 35% del 2019 al 44% del 2021.

PICCOLE "MAGIE"

All'insegna di tecnologia e benessere, tra le novità per la casa, spiccano alcune piccole "magie", capaci grazie a un clic o poco più di trasformare un ambiente. Si perché nell'abitazione del futuro nulla pare essere «solo» – ciò che sembra. Ecco allora, con Tubes, add-On, radiatore a concezione modulare che, con supporto intra-muro, può farsi elemento divisorio, una sorta di «parete scaldante», e Astro, termostatore e purificatore d'aria, con carboni attivi, che elimina pollini, batteri, muffe e odori.

La lampada Flexia di Artemide genera una luce uniforme e assorbe le onde sonore riflesse nell'ambiente. La portatile Hymn di Ambientec, con led, lenti e magneti, ricerca la luce di una candela. Gli specchi di Vanità & Casa nascondono una fonte luminosa. Il biliardo Quantum di MBM, interfacciandosi con una app, disegna con led le traiettorie ideali per il tiro.

Il "Quadro Vino" è il primo quadro refrigerato mai realizzato, piccolo frigo da muro. Non mancano soluzioni per l'esterno. "Varia" di Gibus è una pergola bioclimatica modulare che assicura un microclima confortevole. E così via. Cambia la casa e muta pure l'ufficio. «L'individuo si aspetta in ufficio un comfort pari a quello di casa – dichiara Sourdis – Si possono prenotare scrivanie e sale riunioni. Ci sono tecnologie per la reale inclusione di chi partecipa, a distanza, a un incontro. E simili. Queste esigenze sono nate in pandemia ma sono tendenze che si manterranno anche in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA